

# Drì l'irola

*Fatti, personaggi e memorie del XX secolo*

A cura dell'Associazione culturale "La Grama", 48026 San Pancrazio (RA)  
Supplemento a *Ross zétar d'Romagna* - N. 103 - Anno 52° - n. 2 - Settembre 2019

Direttore Responsabile: Maria Chiara Duranti - Redattore: Girolamo Fabbri

Registr. Trib. Ravenna n.524 del 15-7-69 - Non contiene pubblicità.

Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (con. in L.27-2.2004 n.46)- Art. 1, comma 2 - DCB Ravenna

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Ravenna per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.



## *La Fiaba:*

### *il cuore della festa paesana di San Pancrazio*

*di Luisa Calderoni  
Presidente dell'Associazione La Grama*

Quest'anno la fiaba è stata la protagonista delle varie iniziative della festa paesana. Da anni ci definiamo " il paese delle fiabe" e nonostante le fatiche e le difficoltà stiamo decollando e avviandoci lungo un percorso che crescerà nel tempo. Il giovedì della festa Eraldo Baldini, che viene sempre quando lo

invitiamo, nel paese dove è nato e dove ritrova sempre degli amici. Lui nonostante i successi e la notorietà rimane sempre una persona semplice, legato alle sue radici. Giovedì ha presentato il suo ultimo libro, per la prima volta, al museo della vita contadina e noi siamo grati e orgogliosi della sua scelta. Nel

suo intervento ha voluto ricordarci che lui è anche uno scrittore di fiabe che sono raccolte nei cinque volumi "Fiabe di Romagna". Il venerdì sera, sempre al museo, abbiamo ricordato l'avvocato Emilio Duranti anche lui di S. Pancrazio e scrittore di fiabe. Le sue fiabe sono diverse da quelle dei folari, i suoi racconti pieni di valori e legati ... *continua a pagina 2*



## *La Fiaba: il cuore della festa paesana di San Pancrazio*

*di Luisa Calderoni*



reinventare le fiabe di Emilio Levrano Duranti. Domenica pomeriggio nel salone della scuola elementare si è svolta la premiazione del concorso “c’era una volta, voci nel tempo” giunto alla nona edizione. Fiabe inventate da bambini e insegnanti di alcune scuole dell’infanzia e primarie della nostra Provincia. Noi della Grama siamo molto entusiasti di tutte queste qualificate esperienze. Quasi tutte le iniziative si sono

*... continua da pagina 1*

anche a ricordi della tradizione. La Pro Loco di Russi ha presentato per la prima volta l’ultimo suo libro inedito “il sogno di Matilde”. Sabato pomeriggio la fiaba itinerante “Luigi il paziente” tratto dal volume terzo delle fiabe di Silvestroni Baldini. Una originale sceneggiatura, la cura dei testi, costumi belli, lungo il percorso “lettori” che hanno letto fiabe accompagnati dalla Banda città di Russi, bravi e preparati attori coordinati e guidati da una qualificata regia. L’ottimo livello della rappresentazione, frutto di una preparazione costante iniziata a primavera, ha suscitato l’interesse e l’approvazione dei partecipanti. Sempre sabato pomeriggio nel salone della scuola elementare è stato realizzato un laboratorio ludico narrativo “storie magiche all’ombra di un fico” per rivivere, giocare e

svolte nei bellissimi spazi interni ed esterni del museo, dove, gli attori, le luci, gli spettatori hanno creato uno scenario splendido. Molte persone, consideriamo in cinque giornate circa cinquecento, hanno partecipato alle serate tematiche e hanno visitato il museo e le mostre dei quadri tratti dalle illustrazioni dei libri di fiabe di Duranti e la mostra curata da Giuliana Conti vice presidente della Grama “Come eravamo” che è piaciuta moltissimo. La cosa che ho gradito di più è il fatto che in paese si è creato uno spontaneo “tam tam” “vai a vedere ci sono le foto di quando molti di noi erano giovani” che ha portato tanti abitanti di S. Pancrazio a varcare la porta del nostro ingresso. La rete di relazioni fra Associazioni che curiamo da anni si è consolidata e arricchita.

*... continua a pagina 5*

## *L'Autunno in tavola*

### *Cannelloni e Crepes con i porcini*

L'autunno offre alla cucina nuovi prodotti rispetto all'estate. In questo periodo, al ritorno dalle vacanze ci sono rinnovate occasioni di rapporti sociali: pranzi e cene con la famiglia allargata o con gli amici. I prodotti di questa importante stagione: la selvaggina, i funghi, i tartufi, le saporite castagne, le verdure profumate, le zucche. In autunno si gusta volentieri anche la pasta ripiena solo con formaggi e verdure. In campagna le persone adulte e anziane iniziano la ricerca e la raccolta dei funghi. Ognuno va prima a cercarli nei luoghi che conosce e spesso dove li ha trovati l'anno precedente, poi conoscendo bene i tempi di maturazione torna a prenderli. A volte capita di non trovarli più perché qualcun altro è andato prima di lui, così resta a bocca asciutta.

**Cannelloni:** Ingredienti per 4 persone: 2 uova di pasta fresca. Tagliare la pasta fresca in rettangoli 10x8, lessarli in abbondante acqua salata e bollente, per 2 -3'. Scolare, mettere sotto l'acqua fredda, poi stendere su un canovaccio.

**Crêpes:** Ingredienti per 4 persone. 2 uova, 75g di farina (tre cucchiaini), una noce di burro, 100 ml di latte, sale q.b. Preparare la pastella: sbattere le uova, aggiungere la farina e con la frusta amalgamare bene fino a quando si forma un composto omogeneo, senza grumi; metterlo a riposare nel frigorifero per almeno 2 ore. Togliere dal frigorifero, aggiungere il burro fuso un po' di sale. Il latte non versarlo tutto subito perché la verifica della quantità necessaria si capisce fa-

cendo la prima crêpe. Se l'impasto risulta duro conseguentemente anche la crêpe sarà dura, allora mettere altro latte. Prendere una padella, imburrarla, le prime volte è bene avere una padellina su misura così il composto resta nelle dimensioni giuste, in una padella grande tende ad allargarsi. Io preparo crêpes del diametro di 15 cm. Fare le crêpes una alla volta, girarle poi toglierle e metterle su un foglio di carta gialla fino a che sono fredde.

*... continua a pagina 5*



## *Vivi il Verde a Russi*

L'Amministrazione Comunale di Russi, da poco insediata, ha chiesto alla Associazione Culturale "La Grama" di collaborare alla organizzazione di una giornata sul tema "vivi il verde" inserito in un programma più ampio ideato dalla Regione Emilia Romagna. Il primo luogo scelto è stato il "museo della vita contadina in Romagna" in quanto alcuni anni fa il parco del museo stesso è stato arredato con piante che producono frutti che oggi nella nostra Provincia vengono chiamati "i frutti dimenticati."

Il Museo si trova a S. Pancrazio una frazione del Comune con molte case coloniche e con tanto verde. Noi sapevamo che esistono anche due realtà molto belle e caratteristiche con tante piante, tanto verde e con loro storie specifiche: il roccolo Calderoni e il bosco delle fiabe della famiglia Duranti. Sono due punti verdi molto curati. Il roccolo non è più un centro di cattura, ma i proprietari continuano a tenerlo bene con molto impegno per conservare gli alberi, gli arbusti e frutti caratteristici. Il biancospino coi suoi fiori bianche e le bacche rosse, il prugnolo, l'azzeruolo. Tutti gli anni vengono aggiunte altre piante. Così da spazio verde riservato all'uccellazione è diventato un luogo che le persone possono vedere nelle giornate in cui si visitano i giardini e chi viene afferma di essere molto contento e interessato. Il parco Duranti è molto bello in più si trova nella casa di uno scrittore di

fiabe, per questo lo chiamiamo "il parco delle fiabe", perché quel luogo un po' misterioso ha ispirato l'autore per scrivere tante storie. All'ingresso nel giardino di casa c'è il bellissimo pozzo del mazzapegolo. Quando i cancelli sono aperti i padroni fanno vedere tutto, anche i loro giardini, in entrambi i luoghi ci sono i laghetti delle ninfee.

*Nota: nel prossimo numero pubblicheremo gli altri articoli della manifestazione.*



## *Il cuore della festa paesana di San Pancrazio*



*... continua da pagina 2*

La Pro Loco ha scelto il museo per la sua serata, questo noi lo abbiamo molto apprezzato. Artej ci ha preparato meravigliose scenografie per la fiaba itinerante, il laboratorio viva voce, Idea Danza, Banda città di Russi, Le faville, I canterini romagnoli di Russi hanno lavorato per la fiaba itinerante. La presenza costante di rappresentanti della Giunta Municipale è stata una modalità di rapporto con la nostra comunità che consideriamo molto importante. Un metodo di lavoro che non si presenta come condivisione, ma come ascolto, conoscenza, di quello che la realtà territoriale riesce ad esprimere, una gestione dell' Istituzione basata sulle relazioni fra diversi attori e coi cittadini. Diverse realtà economiche e produttive del nostro Comune ci hanno aiutato economicamente condividendo anche gli obiettivi del nostro lavoro. Il bilancio dei programmi della festa organizzati da noi e da altri nel nostro museo è molto positivo.

## *Cannelloni e Crepes con i porcini*

*... continua da pagina 3*

**Ripieno:** Ingredienti: 300 g di porcini 200 g di robiola 2 cucchiaini di grana grattugiato, besciamella, erba cipollina, olio extravergine di oliva. Procedimento: scaldare 3 cucchiaini di olio soffriggere l'aglio, poi toglierlo, aggiungere i porcini e cuocere per 10', togliere dal fuoco, lasciare una parte a fette e gli altri pestarli col coltello. In una terrina mettere i funghi tagliati grossolanamente, la robiola, il trito di funghi, il grana 1 pizzico di sale. Fare mucchietti di ripieno in numero uguale alle crêpes o ai cannelloni. Prendere una crêpe o un cannellone stendere su un piano di lavoro, mettere dentro un mucchietto di ripieno e arrotolare. Imburrare una pirofila da forno comporli uno vicino all'altro coprire con la besciamella, guarnire con erba cipollina tagliuzzata con le forbici e mettere le fettine di fungo tenute da parte. Cuocere in forno a 180° per 15-20 minuti. Servire caldi.

# Il “Canto dei Diavoli” nel parco dei frutti dimenticati

*Di Cesare Flamigni*

“Il Canto dei Diavoli”, lo spettacolo de “I MALEBOLGE” CLUB che si è tenuto nel parco esterno al Museo della Vita Contadina di San Pancrazio, è stato il contributo dell’Associazione Culturale “La Grama” a Ravenna per Dante 2021. Lo spettacolo ha arricchito la giornata di “ViVi il Verde” facendo cultura con una ventata di colori ed emozioni. L’Associazione “La Grama” ha sostenuto il progetto de “I MALEBOLGE” Club fin dall’inizio, rendendo disponibili gli spazi per le prove del gruppo durante tutto lo sviluppo del progetto. Lo spettacolo studiato espressamente per Ravenna Festival 2019 è stato perfettamente adattato al palcoscenico naturale del parco. L’aula didattica esterna è diventata un rifugio per i piccoli diavoli, l’ampio parco si è trasformato nella bolgia in cui scorrazzare per punire i politici corrotti, le balle di paglia hanno costituito il confine della bolgia, dan-

do una connotazione agreste alla location. Gli alberi del parco, i cespugli, sono diventati un ottimo nascondiglio per Dante, che in questo spettacolo, ovvero in questo canto, si ritrova spaventato come un bambino. Lo spettacolo, dall’alto contenuto satirico e umoristico, richiama comunque una bolgia infernale: l’ambiente naturale del parco, uno scenario quasi da paradiso terrestre, contribuisce a sottolineare il tono giocoso e scherzoso con cui Dante stesso si pone in questo canto; i diavoletti, distinti dal colore rosso come tratto comune, spiccano piacevolmente come fiori sullo sfondo verde del giardino. Il coinvolgimento attivo del pubblico, reso partecipe dalla fase divulgativa dello spettacolo e da simpatici giochi, ha creato un momento di crescita e di aggregazione in una atmosfera intima e familiare immersi nella campagna ravennate.



# “Giacomo di Cristallo”

*Di Gianni Rodari*

Una volta, in una città lontana, venne al mondo un bambino trasparente. Attraverso le sue membra si poteva vedere come attraverso l'aria e l'acqua. Era di carne ed ossa e pareva di vetro, e se cadeva non andava in pezzi, ma al più si faceva sulla fronte un bernoccolo trasparente. Si vedeva il suo cuore battere, si vedevano i suoi pensieri guizzare come pesci colorati nella loro vasca. Una volta, per sbaglio, il bambino disse una bugia, e subito la gente poté vedere come una palla di fuoco dietro la sua fronte: ridisse la verità e la palla di fuoco si dissolse. Per tutto il resto della sua vita non disse più bugie. Un'altra volta un amico gli confidò un segreto, e subito tutti videro come una palla nera che rotolava senza pace nel suo petto, e il segreto non fu più tale. Il bambino crebbe, diventò un giovanotto, poi un uomo, e ognuno poteva leggere nei suoi pensieri e indovinare le sue risposte, quando gli facevano una domanda, prima che aprisse bocca. Egli si chiamava Giacomo, ma la gente lo chiamava “Giacomo di cristallo” e gli voleva bene per la sua lealtà, e vicino a lui tutti diventavano gentili. Purtroppo, in quel paese, salì al governo un feroce dittatore, e cominciò un periodo di prepotenze, di ingiustizie e di miseria per il popolo. Chi osava protestare spariva senza lasciar traccia. Chi si ribellava era fucilato. I poveri erano perseguitati, umiliati e offesi in cento modi. La gente taceva e subiva per timore delle conseguenze. Ma Giacomo non poteva tacere. Anche se non apriva bocca, i suoi pensieri parlavano per lui: egli era trasparente e tutti leggevano dietro la sua fronte pensieri di sdegno e di condanna per le ingiustizie e le violenze del tiranno. Di nascosto, poi, la gente si ripeteva i pensieri di Giacomo di cristallo e ordinò di gettarlo nella



più buia prigione. Ma allora successe una cosa straordinaria. I muri della cella in cui Giacomo era stato rinchiuso diventarono trasparenti, e dopo di loro anche i muri del carcere, e infine anche le mura esterne. La gente che passava accanto alla prigione vedeva Giacomo seduto sul suo sgabello, come se anche la prigione fosse di cristallo e continuava a leggere i suoi pensieri. Di notte la prigione spandeva intorno una grande luce e il tiranno nel suo palazzo faceva tirare tutte le tende per non vederla, ma non riusciva ugualmente a dormire. Giacomo di cristallo, anche in catene, era più forte di lui, perché la verità è più forte di qualsiasi cosa, più luminosa del giorno, più terribile di un u-ragano.

## La Pagina della Grama

### GRAZIE

La gratitudine è un dovere di ogni persona verso chi ti aiuta, ma soprattutto deve esserlo per una Associazione. Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Grama ringraziano sentitamente tutte le realtà economiche e produttive che ci hanno sostenuto, aiutato economicamente. Ing. Giuseppe Dragoni proprietario dell'azienda agricola Dragoni - Carrozzeria Delta - Farmacia S. Pancrazio - Le farmacisti di S. Pancrazio - Villa Roncuzzi - La cantina di Calderoni Enea - "la bottega del pane" di Giuliani - Gastronomia Valentina - B.C.C. Credito Cooperativo ravennate e forlivese - Conad S. Pancrazio - Spada e Gatti macchine agricole - CO.ME.R.- Ristorante Cucoma - Termosanitaria P.I. Calderoni Luciano - Bitend tende da sole.

Un grazie di cuore alla regista Patrizia Abbate, a tutti gli attori e volontari e alla Protezione Civile di Russi per il servizio offerto.

### CERCHIAMO VOLONTARI

Abbiamo bisogno di persone che vengano ad aiutarci nelle nostre varie attività.

Chi è interessato può venire a trovarci ogni

**SABATO MATTINA**

Dalle 10:00 alle 12:00 Museo della Vita Contadina,  
via 17 novembre 2/1

Vi informeremo di tutte le attività che svolgiamo.

**La GRAMA augura  
BUON NATALE e  
FELICE ANNO NUOVO**

**La quota associativa è di € 15,00 fino a 65 anni  
e di € 12,00 oltre i 65 anni.**

Si può pagare presso gli sportelli del  
Credito Cooperativo della Provincia di Ravenna e  
della Cassa di Risparmio di Ravenna oppure  
al Museo nelle giornate di apertura.

### Associazione culturale La Grama

c/o Museo della Vita Contadina  
Via XVII Novembre 2<sup>a</sup>  
48026 San Pancrazio (RA)

Tel. 0544 535033 Cell. 349 7881929

E-mail: [vitacontadina@alice.it](mailto:vitacontadina@alice.it)  
Sito web: [www.vitacontadina.ra.it](http://www.vitacontadina.ra.it)  
IBAN: 46K0854267591031000070941  
Facebook: MusEt Museo Etnografico  
di San Pancrazio

### Libreria del museo

#### **Antiche ricette di cucina**

"I sapori della caccia"  
"I sapori della campagna"  
"I mangiari della domenica e del dì di festa"  
"Con l'uovo e la farina la sfoglia e la pasta"  
"La nostra piadina"

#### **"Racconti paesani"**

vol.1 - Il Grano e il pane  
vol.2 - Una vita fra la canapa  
vol.3 - Tessitura che passione!  
vol.4 - Una vita fra i bigatti  
vol.5 - Una fèta d'furmaj  
vol.6 - Fiabe di Romagna (CD)

#### **Documentari in DVD**

Testimonianze dal Museo  
Il grano e il pane: ieri e oggi  
Una vita fra la canapa  
Latte e formaggio  
Il maiale, l'amico dell'uomo  
Una vita fra i bigatti

#### **Altre pubblicazioni**

Autobiografia de "La Grama".  
Monografie del Museo.  
Cartoline con annullo filatelico.  
"Incontro letterario", CD audio.  
Granoturco e polenta in Romagna,  
di G. Pozzetto.  
Storia del pane a Ravenna, di U. Foschi.  
I misteri dei musei: 1) Ombre arcane; 2) Il  
fuoco segreto; 3) L'ultimo custode.  
Manuale di conservazione e restauro del  
legno e del ferro.  
Manufatti tessili prodotti nel nostro laboratorio  
di tessitura.  
S. Martino  
Lom a Merz  
S. Giovanni

*Le pubblicazioni sono disponibili presso il Museo  
o prenotabili via e-mail.*